**XX340** *Scheda creata il 21 febbraio 2024*

**Descrizione bibliografica**

\***Ordo anni academici** … / Pontificium Institutum utriusque iuris. – 1934/1935-2020/2021. - Romae : Pontif. Instit. utriusque iuris, [1934-2020]. - volumi ; 22 cm. ((Annuale. - Sul frontespizio: Pontificium Athenaeum Seminarii Romanii

Autore: Pontificia università lateranense : Institutum utriusque iuris

Soggetto: Roma - Pontificia università lateranense – Periodici

Classe: D207.45632

**Volumi disponibili in rete** [2020-2021](https://www.pul.it/it/institutum-utriusque-iuris-2/)

**Informazioni storico-bibliografiche**

Institutum Utriusque Iuris. Preside dell’*Institutum Utriusque Iuris*: Prof. Matteo Nacci

L*’Institutum Utriusque Iuris* è una struttura accademica unica tra le Istituzioni universitarie della Chiesa cattolica ed è formato dalle Facoltà di Diritto canonico e di Diritto civile. Presenta percorsi di studio per il conseguimento dei Gradi accademici in Diritto canonico, in Diritto civile e *in Utroque Iure*, con un’offerta formativa caratterizzata dall’approfondimento dei rapporti tra il sistema giuridico della Chiesa e quelli delle società civili. Un’adeguata comprensione del Diritto canonico e civile vigenti, infatti, richiede un orientamento fondato sull’universalità del fenomeno giuridico, ed esige di estendere lo studio alla conoscenza non meramente strumentale delle sole leggi positive, né canoniche né statuali. Il programma formativo del percorso di studi in Diritto canonico, pur senza trascurare il suo fondamento teologico ancorato innanzitutto nel Concilio Vaticano II, offre una comprensione del medesimo come disciplina strettamente giuridica. In tale prospettiva, al di là di quanto esigono le norme vigenti per ogni Facoltà di Diritto canonico, il *curriculum studiorum* include altre materie comuni a qualsiasi ordinamento giuridico come fenomeno umano. Chi sceglie di studiare Diritto civile affronta un programma di materie prospettate in chiave comparatistica e internazionale, oltre a elementi introduttori di Teologia, valorizzando così i fondamenti etici e i concetti tecnici del Diritto in una chiave di lettura che supera i limiti inerenti allo studio dell’ordinamento di un unico Stato. Il percorso di studi *in Utroque Iure* comprende l’intero programma di Diritto canonico e, in più, insegnamenti di Diritto non canonico sui temi di maggiore attinenza per la Dottrina sociale della Chiesa, sempre in chiave comparatistica tra i vari sistemi, soprattutto del mondo occidentale. Questa scelta formativa intende rispecchiare il servizio più originale che, in quanto struttura unica, l’*Institutum Utriusque Iuris* deve prestare alla Chiesa: quello di volgere uno sguardo attento al Diritto vivente e alle sfide che il presente pone ad ogni sistema giuridico, cercando di ricavare risposte adeguate tramite l’ampliamento della comparazione e, al tempo stesso, facendo tesoro della tradizione. Rispetto al percorso in Diritto canonico viene offerto un gruppo maggiore di materie storiche, di Diritto internazionale e di Diritto comparato che estendono la durata del Ciclo di Licenza di due anni rispetto a quella in Diritto canonico integrando, al contempo, le discipline filosofico-teologiche del biennio introduttivo alla Licenza in Diritto canonico. Tale maggiore impegno è corrisposto dalla possibilità di acquisire una formazione giuridica più completa, che consenta di interloquire ed interagire nell’orizzonte giuridico su quei temi, intimamente legati ai diritti umani, in cui il cristiano, futuro operatore del Diritto, è chiamato a rendere speciale testimonianza. In conformità agli *Statuti* della Pontificia Università Lateranense e secondo le norme particolari che sono date dai Consigli accademici, l’*Institutum Utriusque Iuris* tra i suoi obiettivi specifici si propone di formare più profondamente gli studenti alla prassi forense esercitata nei Tribunali e nei Dicasteri della Santa Sede, all’insegnamento, al servizio professionale nell’ambito dell’attività internazionale della Chiesa o di altri Organismi impegnati nel campo della tutela e della promozione dei diritti umani fondamentali. In tal modo esso «risponde a reali esigenze perché la Chiesa avrà sempre bisogno di valenti canonisti e giuristi a tutti i livelli: dal governo all’amministrazione della giustizia, dall’insegnamento ai rapporti con le Autorità politiche; promuovendo lo studio scientifico di entrambi i diritti esso attesta l’interdipendenza, in profondità, dei due sistemi canonico e civile, confermando anzi che il Diritto, in quel che ha di assoluto, in quanto è sinonimo di giustizia, è uno» (Giovanni Paolo II, Discorso del 16 febbraio 1980). La presenza di studenti provenienti da tutto il mondo con differenti identità culturali e la frequenza di numerosi laici, costituiscono per l’*Institutum Utriusque Iuris* una conferma delle scelte riguardanti le sue linee formative ed un incentivo prioritario per proseguire nella sua attività di ricerca e nella qualità del servizio educativo offerto dai docenti, e per rispondere alle sempre nuove esigenze di preparazione professionale e pastorale. <https://www.pul.it/it/institutum-utriusque-iuris-2/>